



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA – PROGRAMMATICA - FAUNISTICA**

N° 4
del 16.01.2024

OGGETTO:

Attività di collaborazione al RUP per compilazione schede e verifica attività inerenti il monitoraggio delle ZSC gestite del Parco - fornitura servizi tecnici professionali – Affidamento - Art. 50, Comma 1, Lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023.

Visto l'art. 18 della Legge Regionale 47/97 con la quale si attribuivano le competenze gestionali sul patrimonio forestale e sugli immobili di proprietà regionale ricadenti in area parco;

Vista la D.G.R. n° 1528 del 09.07.2001 con la quale si affidavano a questo Ente, in gestione, i beni immobili di proprietà della Regione Basilicata ricadente nell'area Parco, con annesse competenze relative alla gestione del patrimonio forestale, fide pascolo, manutenzione immobili e quant'altro;

Vista la D.C.D. n. 115/2023;

Vista la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023;

Dato atto che questo ente è accreditato all'AUSA/ANAC quale stazione appaltante attiva con codice AUSA 0000171532;

Dato atto che, in ossequio agli art. 25 e 26 del D. Lgs. n. 36/2023, questo Ente utilizza la piattaforma di approvvigionamento digitale Tuttogare - Asmecom che ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, come aggiornato il 14/11/2023;

Considerato che con Determinazione del Dirigente Ufficio parchi della Regione Basilicata n. 23BF/21/D.218, veniva assegnato a questo ente un contributo di € 5.000,00 finalizzato alle attività di monitoraggio delle ZSC ai sensi della Direttiva Habitat;

Che a seguito di incontro tenutosi presso il Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata in data 13.9.23, si è richiesto, a seguito del contributo assentito, di procedere con la verifica delle attività condotte nelle ZSC gestite, finalizzata alla compilazione format ministeriali, forniti in tale sede;

Che pertanto, ai fini della esecuzione delle verifiche e istruttoria dei format di che trattasi, è necessario, stante la scarsa dotazione di personale dell'ente, affidare la fornitura di servizi tecnici professionali di affiancamento al sottoscritto – responsabile ufficio tecnico dell'ente, a tecnico esterno;

Preso atto che, ai fini del rispetto della Legge 21 aprile 2023 n. 49 – equo compenso professionale, si è provveduto, per le attività professionali di cui sopra, al calcolo delle competenze professionali dovute per i servizi su riportati ai sensi dell'art. 22 del D.M. 14 maggio 1991, n. 232 – *“Approvazione delle deliberazioni in*

data 18 dicembre 1986 e 12 settembre 1990 del Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali concernenti la tariffa professionale della categoria” per un impegno di ore 8 giornaliere e per un totale di 10 gg. Lavorativi;

Che da tale computazione, per le attività di cui sopra, si è calcolato un compenso di € 5.000,00 oltre IVA ove dovuta;

Visto l’art. 62, comma 1 del Decreto legislativo 36/2023 ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Preso atto:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso Decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- che l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Dato atto che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e nel caso di cui alla presente determinazione:

- il fine che si vuole perseguire è quello di procedere con la verifica e successiva compilazione dei form ministeriali afferenti le attività nelle ZSC come trasmessi dall’ufficio parchi della Regione Basilicata;
- l’oggetto del contratto è la fornitura di servizio tecnico professionale;
- la forma del contratto, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è l’affidamento ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. B) del d.lgs. 36/2023;

- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione allegata alla procedura di affidamento;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Dato Atto che con nota prot. N. 73/24 trasmessa a mezzo PEC, è stata richiesto, ai sensi e per gli effetti della legge 21 aprile 2023 n. 49, la disponibilità ad acquisire l'incarico professionale de quo per l'importo su riportato, al professionista Dott. For. Mario Fortebraccio – Via A. Lamarmora, 11 - Potenza, iscritto all'albo dei fornitori del Parco e presentante le professionalità ed esperienza confacente alla fornitura dei servizi professionali richiesti;

Vista la nota di disponibilità ricevuta a PEC acquisita al prot. n. 76/24;

Ritenuto, pertanto affidare al Dott. For. Mario Fortebraccio – Via A. Lamarmora, 11 - Potenza, la fornitura di servizi tecnici – professionali - forestali, come sopra descritti e riportati, per l'importo complessivo di € 5.000,00 a cui non va aggiunta l'Iva essendo il professionista, come dichiarato in offerte, in regime forfettario;

Atteso che il Responsabile Unico di Procedimento è il sottoscritto dott. Marco Delorenzo;

Dato atto che il sottoscritto RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma, nella sostanza e nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento alla normativa in premessa riportata è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, nonché alla stregua dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo i dispositivi di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n. 241, art. 1, comma 1;

Dato atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione, ove sussistano i presupposti di cui all'art. 21-octies, L. n. 241/1990, nell'ipotesi in cui l'operatore economico non dovesse essere in possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura che saranno acquisiti contestualmente al perfezionamento del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023

Dato atto

- che trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del decreto sopracitato. i costi per evitare i rischi da interferenza sono pertanto pari a zero;

- che il professionista ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.;
- che è stata acquisita certificazione di regolarità contributiva giusta nota 169791/2024 dell'EPAP;

Dato atto che la spesa trova copertura nel Bilancio di Previsione Provvisorio 2024 mediante le risorse di cui all'impegno n. 202300045;

Visto il PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 20/2023 e confermato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 47/2023;

Visto il Bilancio di Previsione 2023-2025 di questo Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 47/2023;

Vista la L.R. n. 22 del 01.08.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 di questo Ente;

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2023, n. 48 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi Organismi ed Enti Strumentali, per l'esercizio finanziario 2024";

Dato atto che ai sensi dell'art. 20 e 27 del D. Lgs. 36/2023 il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003 e sulla piattaforma digitale Asmecomm/Tuttogare;

Vista la L.R. 47/97;

Visto il D. Lgs. n. 36/2023;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;

Per quanto esposto in premessa che è parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare al Dott. For. Mario Fortebraccio – Via A. Lamarmora, 11 - Potenza, la fornitura di servizi tecnici - professionali, come sopra descritti e riportati, per l'importo complessivo di € 5.000,00;
3. di far fronte alla spesa complessiva come sopra descritta pari a € 5.000,00, mediante le risorse del Bilancio di Previsione Provvisorio 2024 di cui all'impegno n. 202300045 che presenta la necessaria copertura finanziaria;
4. di dare atto che si comunicherà il codice C.I.G. afferente al presente incarico a completamento della procedura CIG/ANAC sulla piattaforma e-procurement;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano

sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

7. dare atto che, in ogni caso, l'Amministrazione si riserva di annullare l'aggiudicazione, ove sussistano i presupposti di cui all'art. 21-octies, L. n. 241/1990, nell'ipotesi in cui l'operatore economico non dovesse essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla procedura;
8. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Matera, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
9. di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente e, per doverosa conoscenza, al professionista incaricato;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003;
11. la presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.
12. tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo della determinazione sono depositati presso l'Ente Parco;

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Programmatico - Faunistico
Dott. Marco Delorenzo



Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente **DETERMINAZIONE** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Accettura, lì 18.01.2024

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Roberta LABBATE

